

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 59 del 9 giugno 2026

Nomina del dirigente capo del Servizio diritti della persona.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

A. La disciplina dei servizi consiliari nella legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53

L'articolo 18 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 prevede quanto segue:

Art. 18 - Servizi consiliari.

1. I servizi consiliari sono le strutture organizzative di primo livello in cui si articola la Segreteria generale del Consiglio regionale, costituiti per lo svolgimento di attività omogenee; operano a supporto dell'Assemblea legislativa per l'esercizio delle relative funzioni; sono dotati di autonomia funzionale e gestionale nei limiti definiti dalla presente legge, dal regolamento interno di amministrazione e organizzazione e dagli atti di organizzazione e sono qualificabili quali strutture organizzative complesse.

2. I servizi consiliari sono costituiti dall'Ufficio di presidenza, su proposta del Segretario generale, in numero massimo di otto, sulla base dell'omogeneità dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze richieste.

3. A ciascun servizio è preposto un dirigente capo servizio nominato dall'Ufficio di presidenza, salvo quanto disposto dall'articolo 31, tra i dirigenti del Consiglio regionale.

Per la nomina dei dirigenti capi dei servizi di cui al comma 3 del succitato articolo 18, la legge regionale n. 53/2012 stabilisce quanto segue:

Art. 32 - Affidamento e durata degli incarichi dirigenziali.

- 1. Gli incarichi dirigenziali di cui alle lettere da a) a c) del comma 2 dell'articolo 15 sono affidati tenendo conto:*
 - a) delle attitudini e capacità professionali e delle competenze, anche organizzative, possedute dal singolo dirigente;*
 - b) dei risultati conseguiti in precedenza;*
 - c) dei curricula professionali.*

2. Nell'affidamento degli incarichi dirigenziali si applica il principio della mobilità interna fra le strutture del Consiglio regionale, compatibilmente con la valorizzazione dell'esperienza e delle professionalità specialistiche necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Consiglio regionale.

3. Gli incarichi dirigenziali di cui alle lettere da a) a c) del comma 2 dell'articolo 15 sono conferiti per una durata pari a quella della legislatura regionale e cessano decorsi centoottanta giorni dall'insediamento del Consiglio regionale, termine entro il quale l'Ufficio di presidenza conferisce i nuovi incarichi. Decorso inutilmente tale termine, gli incarichi sono rinnovati automaticamente.

B. La procedura per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire posizioni dirigenziali

Con deliberazione di questo Ufficio di presidenza n. 44 del 12 maggio 2026, nel considerare che ai sensi del comma 3 dell'articolo 32 della legge regionale n. 53/2012 gli incarichi dirigenziali di cui al medesimo provvedimento scadono decorsi i 180 giorni dalla data di insediamento del Consiglio, avvenuto il 15/12/2025, ossia il 13/06/2026, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi stessi.

In particolare, è stata prevista la pubblicazione nel sito internet per un periodo di 15 giorni di un avviso, predisposto dal Segretario generale a ciò delegato con il citato provvedimento, contenente l'elenco delle posizioni dirigenziali da coprire e volto ad acquisire, da parte dei dirigenti di ruolo del Consiglio regionale interessati, la disponibilità a ricoprire una o più di tali posizioni.

L'avviso è stato pubblicato in data 15 maggio 2026 e il termine per la presentazione delle relative manifestazioni di interesse è scaduto in data 1° giugno 2026.

C. La nomina del dirigente capo del Servizio diritti della persona.

L'attuale assetto delle posizioni dirigenziali della Segreteria generale, tra cui quello anche dei servizi consiliari, è stato approvato dall'Ufficio di presidenza all'inizio della scorsa legislatura, su proposta del Segretario generale, con la deliberazione n. 36 del 18 marzo 2021, successivamente parzialmente modificato nel corso della stessa legislatura e trova rappresentazione nell'allegato A alla deliberazione di questo Ufficio di presidenza n. 44 del 12 maggio 2026.

Tra i servizi consiliari sopra richiamati è previsto il Servizio diritti della persona con le attribuzioni e responsabilità stabilite con la citata deliberazione n. 36 del 18 marzo 2021 e riportate nel suddetto allegato A alla deliberazione n. 44 del 12 maggio

2026.

Si prende atto che nei termini sopra indicati è pervenuta la manifestazione d'interesse all'incarico in oggetto da parte del dott. Stefano Danieli, dirigente a tempo indeterminato del Consiglio regionale.

Valutati i curricula professionali dei dirigenti del Consiglio regionale allegati alle manifestazioni d'interesse – con particolare riferimento a quello del dott. Stefano Danieli - e tenuto conto delle attitudini, delle capacità professionali e delle competenze, anche organizzative, possedute e alla luce dei risultati conseguiti nell'attuale incarico, richiamato anche quanto previsto in tema di rotazione del personale nel Piano integrato di attività e organizzazione – sezione Rischi corruttivi e trasparenza – approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 7 del 29 gennaio 2026, si ritiene opportuno proporre di conferire l'incarico di dirigente capo del Servizio diritti della persona al dott. Stefano Danieli, dirigente a tempo indeterminato del Consiglio regionale.

Tutto ciò premesso, il Relatore propone di sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di presidenza il seguente provvedimento.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- udito il Relatore, il quale dà atto che la competente struttura consiliare ha dichiarato che la pratica è stata regolarmente istruita con l'osservanza delle norme regionali e statali in materia;
- vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53;
- a voti unanimi e palesi;

delibera

- 1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
- 2) di conferire, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 53/2012, l'incarico di dirigente capo del Servizio diritti della persona al dott. Stefano Danieli, dirigente a tempo indeterminato del Consiglio regionale;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. n. 53/2012, tale incarico, conferito sino al termine della corrente legislatura, decorre dal 14 giugno 2026 e cessa decorsi centottanta giorni dall'insediamento del Consiglio regionale della prossima legislatura, salvo rinnovo automatico, qualora entro tale termine l'Ufficio di presidenza non conferisca nuovo incarico;
- 4) di dare atto che dal conferimento di tale incarico derivano le competenze e le funzioni di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 53/2012, con particolare riferimento alle attribuzioni e responsabilità individuate con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza della XI legislatura n. 36 del 18 marzo 2021 e richiamate dall'allegato A alla deliberazione di questo Ufficio di presidenza n. 44 del 12 maggio 2026 e agli obiettivi individuati nei documenti di pianificazione e programmazione dell'ente e, in particolare, dal Piano integrato di attività e organizzazione per tempo vigente;
- 5) di dare atto che il trattamento economico spettante per l'incarico in oggetto, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 53/2012, è quello previsto dai contratti collettivi nazionale e integrativo vigenti per la fascia di graduazione indicata per la posizione dirigenziale in oggetto nell'allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 44 del 12 maggio 2026;
- 6) di dare atto che la spesa relativa agli emolumenti spettanti trova copertura negli impegni assunti dal dirigente del Servizio competente;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione organizzazione e personale per gli adempimenti di competenza;
- 8) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in forma integrale, a cura della Segreteria generale.